

Form sperimentale sul benessere organizzativo orientato all'innovazione nel servizio informatica

Autore: Luigi Lella (<https://www.linkedin.com/in/luigi-lella/>)

Strumento ispirato agli elementi Place, Passion, Purpose del modello dell'innovazione centrata sulla persona di Noboru Konno e Carmela Elita Schillaci (2021) e al principio del vantaggio comparato di David Ricardo applicato all'affidamento di incarichi al personale ICT

Licenza: il presente strumento è distribuito con licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale (CC-BY 4.0). È consentito copiare, distribuire, modificare e riutilizzare il form, anche a fini commerciali, a condizione che venga fornita menzione adeguata della fonte originaria. Testo integrale della licenza: <https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/deed.it>

Nota metodologica: il form è compilato dal singolo dipendente e restituito al dirigente in forma associata a un codice identificativo alfanumerico. Solo il dirigente conserva la corrispondenza tra codice e nominativo, così che le elaborazioni statistiche successive, curate dal controllo di gestione dell'ente, avvengano su dati aggregati e non direttamente riconducibili alla persona. La scala di risposta suggerita per le domande di intensità, salvo diversa indicazione, è una scala Likert a cinque livelli, da 1 (per nulla) a 5 (moltissimo).

Nota sulla fonte teorica: Konno e Schillaci (2021) non propongono uno strumento di misurazione del benessere organizzativo in senso stretto, bensì un saggio concettuale sulla teoria della creazione di conoscenza nella cornice di Society 5.0, che si chiude con un modello dell'innovazione centrata sulla persona costruito su tre elementi, denominato dagli autori "tetraedro dell'innovazione umana": il Place, il contesto fisico e relazionale in cui la conoscenza si genera; la Passion, che gli autori definiscono esplicitamente in termini di empatia; il Purpose, lo scopo condiviso. Le sezioni 3, 4 e 5 di questo form traducono in domande operative, in via sperimentale e sotto la responsabilità di chi lo adotta, tale cornice concettuale, applicandola al contesto organizzativo di un servizio informatica di ente locale.

Sezione 1 – Dati anagrafici in forma anonimizzata

- Codice identificativo associato al dipendente, noto al solo dirigente
- Fascia di età: fino a 30 anni; 31-40; 41-50; 51-60; oltre 60
- Sesso
- Titolo di studio più elevato conseguito (licenza elementare, licenza media, titolo o diploma di istruzione secondaria superiore, diploma di laurea di primo livello, diploma di laurea specialistica (o vecchio ordinamento), master universitario di primo livello, master universitario di secondo livello, dottorato di ricerca)
- Area organizzativa / servizio di appartenenza

Sezione 2 – Competenze, motivazioni e stile lavorativo

Competenze tecniche (skill ICT)

Per ciascuna delle circa venti competenze del profilo ICT sotto elencate, indicare il proprio livello di padronanza attuale su scala da 1 a 5: amministrazione di reti e apparati; amministrazione di sistemi server; sicurezza informatica e gestione degli incidenti; sviluppo software e scripting; gestione di database; virtualizzazione e cloud; assistenza tecnica agli utenti (help desk); gestione di gare, capitolati e contratti ICT; project management di iniziative digitali; gestione di siti web e portali istituzionali;

conformità privacy e protezione dei dati; interoperabilità e cooperazione applicativa; gestione di sistemi GIS; formazione e affiancamento di colleghi; gestione di postazioni di lavoro e device; telecomunicazioni e fonia; digitalizzazione dei procedimenti e workflow documentale; firma digitale, PEC e conservazione sostitutiva; accessibilità e usabilità dei servizi digitali; intelligenza artificiale e automazione dei processi.

Motivazioni della scelta lavorativa

In forma codificata, indicare la motivazione prevalente per cui si è scelto di lavorare presso l'ente locale: stabilità dell'impiego; vicinanza territoriale; interesse per il servizio pubblico; equilibrio tra vita privata e lavoro; opportunità di crescita professionale;

Stile lavorativo

In forma codificata indicare se le proprie attività prevalenti possono essere svolte, in tutto o in parte, in modalità di lavoro agile e si sente il bisogno di farlo, se le proprie attività prevalenti possono essere svolte, in tutto o in parte, in modalità di lavoro agile e non si sente il bisogno di farlo, se si avverte il bisogno di svolgere parte dell'attività al di fuori della sede di servizio abituale e se si non avverte il bisogno di svolgere parte dell'attività al di fuori della sede di servizio abituale.

Sezione 3 – Dimensione Place

- Quanto ritiene importante il senso di appartenenza all'organizzazione (1-5)
- Quanto si sente effettivamente accettato all'interno dell'organizzazione (1-5)
- Quanto ritiene importante poter soddisfare i propri bisogni all'interno dell'organizzazione (1-5)
- Quanto ritiene di riuscire effettivamente a soddisfarli (1-5)
- Quale servizio comunale, con particolare riferimento a quelli erogati dal servizio informatica, ritiene maggiormente carente?

Sezione 4 – Dimensione Passion (empatia)

- Quanto ritiene importante poter influenzare le idee dei colleghi (1-5)
- Quanto si sente messo in condizione di poterlo fare (1-5)
- Quanto ritiene importante vedere riconosciuta la propria professionalità (1-5)
- A quale livello ritiene che tale riconoscimento avvenga effettivamente (1-5)
- Quanto riesce a bilanciare gli impegni lavorativi con quelli personali e familiari (1-5)
- Avverte il bisogno di confrontarsi con professionisti esterni all'organizzazione? (1-5)
- Quale ritiene essere la propria competenza professionale ICT più elevata, tra quelle indicate nella sezione 2 (nell'ottica del principio del vantaggio comparato) ?

Sezione 5 – Dimensione Purpose

- Quanto ritiene importante la condivisione degli obiettivi interni al servizio (1-5)
- Quanto ritiene che tali obiettivi siano effettivamente condivisi (1-5)
- Quanto ritiene importante che il servizio informatica contribuisca a migliorare il benessere sostenibile della comunità locale (1-5)
- Quanto ritiene che il servizio sia effettivamente riuscito a garantirlo (1-5)

- Su quali tre obiettivi del Piano triennale per l'informatica dell'ente, oppure tra gli obiettivi assegnati al dirigente nel Piano esecutivo di gestione ai sensi del d.lgs. 267/2000, ritiene di poter dare un proprio personale contributo? (indicare fino a tre voci)

Sezione 6 – Fabbisogni formativi e coinvolgimento

- Quali fabbisogni formativi individuali ritiene prioritari, anche in relazione alla competenza indicata nella sezione 4?
- Ritiene opportuno essere coinvolto in gruppi di progetto o percorsi formativi, anche facendo riferimento al catalogo di FPA e alle reti di enti innovatori? (sì/no, con indicazione dell'ambito di interesse)